

daleth
SCUOLA DEL SINTOMO

www.scuoladelsintomo.it

IL SENSO DEL CLAN

ANNO ACCADEMICO 26/27 - SEDE VERONA

LA PORTA VERSO LA CONOSCENZA DI SÈ

Questo percorso è un'indagine profonda su ciò che, nell'inconscio, continua a governare la nostra vita. Programmi invisibili, ereditati dal sistema familiare, distorcono il nostro percepito e ci spingono a ripetere, nel tentativo di riparare, compensare o far evolvere il sistema di origine attraverso di noi.

Il lavoro sull'albero genealogico – o lavoro sistemico – non è qui inteso come narrazione della storia familiare, ma come lettura biologica, emotiva e simbolica delle fedeltà che abitano il corpo. È una sintesi viva di conoscenze ed esperienze maturate in ambito biologico, epigenetico, psicologico, sistemico e sensoriale.

È un viaggio che attraversa mente e corpo per riconoscere dove non siamo davvero noi stessi.

L'evoluzione non avviene attraverso la comprensione intellettuale, ma tramite un atto di verità: guardare la propria storia senza idealizzazione né giudizio, accogliendone il senso profondo legato alla sopravvivenza biologica e alla memoria emotiva.

Da questo sguardo nasce un processo di individuazione potente, un movimento interiore di integrazione che restituisce direzione e presenza.

Durante il percorso si acquisiscono strumenti di indagine che permettono l'autoanalisi del proprio sistema familiare e la lettura dell'inconscio attraverso diversi livelli: linguaggio corporeo, emozionale e non verbale, sintomi, immagini interiori, simboli e risonanze. Nulla di ciò che portiamo dentro è casuale.

Ogni evento, ogni ripetizione, ogni sintomo è parte di un programma che ha avuto una funzione e che, una volta riconosciuto, può trasformarsi. È in questo passaggio che emergono risorse e talenti personali spesso rimasti latenti, permettendo all'individuo di esprimere la propria unicità.



L'esperienza del campo informato apre a qualità sensoriali profonde. La sospensione del ruolo personale consente un sentire più ampio, in cui le emozioni e i conflitti trovano spazio di riconoscimento e integrazione. Non si tratta di "guarire" nel senso consolatorio del termine, ma di vedere la verità che sta dietro ai fatti, propri e del sistema di appartenenza.

La conciliazione con le radici non è un atto di sottomissione, ma un movimento di maturità. È il terreno su cui poter stare nella vita senza più essere spinti da fedeltà inconsce, sostenuti dal sentirsi parte di un flusso più grande senza perderne il proprio centro.

Durante il percorso emergono domande essenziali:

È davvero la mia vita che sto vivendo?

Questa relazione, questo lavoro, questo ruolo mi appartengono?

A chi o a cosa sto essendo fedele?

Dove sono io in tutto questo?

Rispondere a queste domande significa svelare i programmi che agiscono dall'interno e aprire lo spazio per una nuova possibilità: l'esplorazione della propria mappa dei talenti e l'incontro con ciò che ancora non è stato espresso. È qui che il mistero personale smette di essere un limite e diventa forza creativa, capace di generare realtà più allineate, vive e incarnate.



Il senso del clan è un tesoro inestimabile o un'insidia pericolosa?

Questa parte del corso dedicato al Clan permette di comprendere come, le nostre strutture comportamentali non siano "libere", ma vincolate da acquisizioni fatte nei primi anni di vita sulla scorta di memorie trasmesse dai nostri genitori.

Il corso è dedicato a tutti coloro che vogliono mettere in luce i condizionamenti ereditati: se nel corso dell'anno della Biologia si acquisiscono strumenti per comprendere perché il corpo si "struttura" in un certo modo, durante questi otto seminari viene spiegato perché, lo stesso corpo, "ha dovuto" predisporre così e soprattutto perché recidiva. Solo "vedendo" e "constatando" questi meccanismi è possibile provare a predisporre meccanismi di cambiamento.

È, quindi, per tutti perché tutti, salvo diversa dimostrazione, hanno due genitori, quattro nonni e così via: "appartenere a d una famiglia è come essere posseduti"



I MODULO - AMARE È TRADIRE, LA VIA DELLA RINASCITA

Cercheremo di rispondere alla domanda: **qual è la mia vera personalità?** Molto spesso questa rimane inespresa perché soffocata da ataviche credenze, da inconsci meccanismi difensivi, da illusori processi di ribellione e da innumerevoli alterazioni di natura: cognitiva, emotiva, fisiologica e posturale.

II MODULO - TAROCCHI E SPIRITUALITÀ

Tutte le relazioni fra gli archetipi e le verità profonde dello spirito.

Le analogie riscontrabili nella vita e le applicazioni pratiche.

III MODULO - LA VIA DEI 22 ARCANI MAGGIORI

Ci metteremo in ascolto dei **22 Arcani maggiori dei Tarocchi.**

Sarà un ascolto alquanto dettagliato.

Le simbologie presenti in ciascuna carta verranno commentate attraverso il triplice approccio psicologico, spirituale e somatico.

IV MODULO - LA MAPPA DEI TALENTI

Ciascuno arriverà a realizzare la propria Mappa dei Talenti.

Questo strumento permetterà di effettuare una sintesi del percorso ma soprattutto metterà in luce **"la Via Numerica"** che il soggetto dovrà percorrere nella sua vita.



Dott. Tiziano dal Soglio

DOTT. TIZIANO DAL SOGLIO

Nato li 20 novembre 1971 a Cittadella, Padova. Da più di 50 anni sta cercando di ascoltare il suo numero 20: l'Angelo del Giudizio. È una presenza che quotidianamente ti chiede: cosa ne hai fatto dei tuoi desideri?

Questo interrogativo ha condotto Tiziano ad attraversare li mondo del commercio come Analista Contabile, per poi imbattersi nell'Universo della Religione dove incontra diversi uomini e donne affascinati dal mistero della Verità.



Dopo diversi anni li Tempio della Religione crolla e li suo cammino prosegue lunga la Via stretta della Spiritualità. Si laurea in Psicologia, diventando successivamente Psicoterapeuta Funzionale con approccio psico-somatico.

Mente, Corpo e Spirito devono necessariamente dialogare assieme all'interno dell'individuo altrimenti li rischio della malattia rimane alquanto elevato.

Negli ultimi anni questo dialogo trinitario è stato arricchito dal mondo dei Tarocchi. La Via dei 22 Arcani Maggiori, percorsa con gli occhi della Spiritualità e della Psicologia, ha aperto una meravigliosa finestra sulla terra della guarigione.

In questo splendido viaggio Tiziano, assieme alla moglie Francesca e al suo stretto collaboratore Giampietro, fonda un'Associazione li cui scopo è **accompagnare l'individuo alla scoperta della propria divinità; una scoperta necessaria per Vivere e non sopravvivere.**



psicogenealogia biologica

"Percorso di crescita personale attraverso l'indagine di ciò che è nell'inconscio e che condiziona la nostra vita tramite programmi che si sono formati e che tendono a riparare con ripetizioni per compensare e far evolvere il sistema radice attraverso l'individuo."

Il lavoro sull'albero genealogico, detto anche sistemico, viene proposto come sintesi di una conoscenza e di esperienza maturata in diversi campi, biologico, epigenetico, costellatorio, sensoriale.

È un viaggio tra mente e cuore per scoprire dove non siamo davvero noi stessi e di evolvere attraverso la conciliazione, un atto d'amore che emerge naturalmente al guardare la storia con gli occhi dell'accettazione, accogliendone il senso profondo legato al mondo biologico ed emozionale.

Il processo di individuazione che ne deriva è un movimento interiore di integrazione molto potente. Si acquisiscono strumenti di indagine che permettono l'autoanalisi del proprio albero e l'integrazione di mezzi per "leggere" il nostro inconscio sotto diversi aspetti: linguaggio non verbale, corporeo, emozionale, sintomi, simboli, risonanze.

Ogni evento che portiamo dentro come programma, non è casuale ed è volto a creare l'individualità di ognuno, attraverso la conoscenza di sé stesso e la trasformazione di parti di sé legate a talenti personali, spesso latenti, che si risvegliano e che ci rendono unici.

L'esperienza del campo informato attiva delle qualità sensoriali uniche. Ognuno di noi si spersonalizza, entrando in un ampio sentire che permette di "guarire" le emozioni e i conflitti personali attraverso un'apertura nuova ed empatica che apre e pacifica tutto ciò che è stato, che è e che sarà, facendoci riconoscere la verità che sta dietro ai fatti, nostri e del nostro sistema. La conciliazione con le radici è il movimento più potente che possiamo donarci, il terreno su cui camminare sulla Terra, sostenuti e abbracciati dal sentirci appartenenti a un movimento più grande.

È davvero la mia vita che sto vivendo? È davvero questa relazione che voglio? È davvero questo lavoro? Questo ruolo? A chi o cosa sto essendo fedele? Dove sono io in tutto questo?

Sono alcune delle domande a cui rispondiamo svelando i programmi che ci stanno condizionando da dentro, per poi sfociare nell'esplorazione della mappa dei talenti e la scoperta di ciò che ancora non sappiamo, integrando il mistero che ci conduce e ci rende creatori di nuove realtà più allineate con noi stessi.

I MODULO - IL CLAN CHE MI ABITA

Ciò che ti ha generato non ti definisce. Ma ti abita. Il primo movimento è lo smascheramento. Si entra nel sistema familiare non per raccontarlo, ma per leggerlo nel corpo. L'albero genealogico viene attraversato come mappa biologica, emotiva e simbolica. Non come storia, ma come campo di forze. Qui emergono i programmi inconsci, le fedeltà invisibili, le ripetizioni. Il corpo rivela ciò che la mente ha normalizzato. Il clan smette di essere identità e diventa struttura.

È il primo atto di separazione: riconoscere ciò che non siamo, anche se lo portiamo.

II MODULO - AMORE, ATTACCAMENTO, CONGELAMENTO

Molte relazioni non nascono dall'amore, ma da ferite antiche che cercano riparazione. In questo spazio esplori il modo in cui ami, ti leghi, ti sacrifichi o ti perdi, e come il tuo sistema nervoso ha imparato a sopravvivere interrompendo il sentire. Emergono i legami con Madre e Padre, le attese non dette, i bisogni mai soddisfatti, le emozioni che si sono congelate per proteggerti.

Qui smetti di chiamare "amore" ciò che è solo sopravvivenza.

III MODULO - OMBRA, COLPA, DESTINO

Ciò che una famiglia non guarda, qualcuno dovrà incarnarlo. In questo modulo si entra nella parte più scomoda: colpa, giudizio, vittime, carnefici, segreti, eventi traumatici, irretimenti profondi. Non per cercare colpevoli, ma per vedere il ruolo che ti è stato affidato senza consenso. I sintomi smettono di essere nemici e diventano messaggi biologici, tentativi di compensazione, richieste di verità. Non si cerca la soluzione. Si attraversa il senso.

**Qui cade l'illusione del controllo.
Qui inizia il contatto con il limite.
Qui nasce il rispetto per il destino.**



Dott.ssa Francesca Ollin Vannini



IV MODULO - MAPPA DEI TALENTI

Quando il programma si scioglie, emerge la direzione.
Dopo la separazione, l'integrazione. Dopo la disidentificazione, la scelta.
L'albero non è più una prigione, ma una radice trasformata.

Qui il lavoro non è più sul sistema, ma sull'individuo.

Si apre la Mappa dei Talenti: non come abilità, ma come funzione esistenziale.
Non "cosa sai fare", ma chi sei quando non stai più riparando nessuno.

PRATICA CENTRALE

Costellazioni familiari sulla Mappa dei Talenti:
non per sistemare il passato,
non per guarire la famiglia,
non per cercare armonia...

Ma per:
uscire dal ruolo,
separarsi dal programma,
incarnare la propria direzione,
occupare il proprio posto nel mondo..



DOTT.SSA FRANCESCA OLLIN VANNINI

Biologa, ricercatrice, scrittrice, formatrice e terapeuta specializzata in gestione emozionale del dolore emozionale e traumatico e Leadership personale. Nata nel giorno del solstizio invernale il 21 dicembre del 1977, il suo percorso, fin da piccola, l'ha portata nel Mondo alla ricerca di integrazione tra il mondo scientifico e quello analogico, tra la razionalità e il sentire irrazionale che ci permette di navigare nelle acque misteriose che abitano le nostre profondità inconsce.



Fin da piccola sono stata una creativa, appassionata di psicologia e pratiche spirituali. Artista ballerina, cantante e musicista, preparavo spettacoli e suonavo nel conservatorio di Bologna che ho lasciato per eventi maggiori e molto tristi di insegnanti corrotti.

Da qui, ho deciso di dedicarmi allo studio delle lingue e poi della biologia, entrando a fare ricerca di specie protette di rettili per lo più acquatici, prima in Italia e poi in giro per il Mondo dall'oriente all'occidente, in luoghi deserti e selvaggi a contatto con la Natura e il silenzio. La vita mi ha chiamata a fare esperienze fuori dall'ordinario e alla loro integrazione, portandomi a conoscere e frequentare maestri guaritori e scoprendo la guarigione del corpo e dell'anima con strumenti antichi che uniscono corpo, emozioni ed energia.

Il Mondo invisibile diventa, quindi, uno strumento di aiuto allo sviluppo del proprio immenso sentire, dalle esperienze traumatiche di dolore a una trasformazione in talenti e qualità uniche che mi hanno portato a fare tante esperienze diverse portando innovazione in ognuna di esse.

Dopo un postgrado in Spagna, incontro il Dott. Antonio Calderon che mi inizia all'integrazione delle mie arti percettive con la psicologia clinica e per anni, lasciando la biologia, ho praticato come sua assistente in giro per la Spagna, trattando centinaia di persone, tra pratica e studio. Aprendo ulteriormente alle esperienze che la vita mi stava offrendo, ho approfondito molte discipline che completavano la conoscenza dell'essere umano in tutte le sfaccettature, in particolare con Tantra, Fitoterapia, Erboristeria, Tecniche di liberazione emozionale con Peter Levine, Psicologia, lavoro sullo psiche-soma con la D.ssa Erica Poli, la formazione sull'albero genealogico e le cinque leggi biologiche con Enric Corbera e gli archetipi di Jodorowsky.

Tornata in Italia ho ideato un metodo, unendo tutte le esperienze, chiamato Emotional Memory Healing (EMH), che lavora sulla liberazione delle memorie di dolore emozionale e accumulate nelle nostre cellule che corrispondono a esperienze che risiedono nell'inconscio e che limitano la nostra vita, specializzandomi in memorie traumatiche e trasformandole in grandi opportunità di crescita e liberazione.

Corso Villafranca di Verona

Questo corso è strutturato in 8 moduli che si svolgeranno in 1 weekend al mese (sabato e domenica)

B&B HOTEL Expo di Villafranca di Verona
Via Portogallo, 1/P, 37069 Villafranca di Verona VR

3 - 4 OTTOBRE 2026

31 OTTOBRE - 1 NOVEMBRE 2026

28 - 29 NOVEMBRE 2026

19 - 20 DICEMBRE 2026

23 - 24 GENNAIO 2027

20 - 21 FEBBRAIO 2027

13 - 14 MARZO 2027

3 - 4 APRILE 2027



@scuoladelsinomo

ORARI: 9.00/ 13.00 - 14.30/ 17.30

Sono previsti due coffee break, uno a metà mattina e uno metà pomeriggio.
L'iscrizione è formalizzata dall'invio del modulo adeguatamente **COMPILATO ONLINE**.